PROT. 6751/2026

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Vado Ligure, *data della sottoscrizione digitale*

A VIVERE VADO

e p.c.

Al Segretario Generale

Oggetto: Riscontro a interrogazione consiliare prot. n. 0004257/2026 – Sportello Informativo "Lavoro e Sviluppo"

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono di seguito gli elementi informativi richiesti.

1. Inquadramento generale del Protocollo

Il Protocollo d'Intesa per l'attivazione e il potenziamento dello "Sportello Informativo Lavoro e Sviluppo" si inserisce in una più ampia strategia dell'Amministrazione finalizzata a rafforzare le politiche attive del lavoro già vigenti e a favorire l'incontro tra domanda e offerta sul territorio.

Il percorso si è sviluppato attraverso una fase iniziale di progettazione, che ha visto:

- l'individuazione dei principali soggetti istituzionali ed economici coinvolti (Unione Industriali, Centro per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Legacoop);
- la costituzione di un Tavolo di lavoro con definizione di un cronoprogramma;
- la riorganizzazione dello Sportello, con ampliamento delle funzioni e ridenominazione in "Sportello Lavoro e Sviluppo".

A tale fase è seguita quella attuativa, coordinata dall'ufficio, caratterizzata da:

- sottoscrizione formale del Protocollo d'Intesa;
- attivazione di un Tavolo permanente per l'individuazione dei fabbisogni formativi e delle tematiche condivise nel Protocollo;
- coinvolgimento diretto del comparto produttivo locale attraverso l'Unione Industriali di Savona;
- attivazione di uno specifico accordo con la società che realizza i cassoni per la diga di Genova, per la raccolta delle esigenze occupazionali e l'invio di candidature;
- collaborazione con il Centro per l'Impiego per la costruzione di eventuali percorsi formativi mirati.

2. Ruolo del Centro per l'Impiego

Il Centro per l'Impiego non ha partecipato direttamente al Tavolo di lavoro, ma ha contribuito in maniera operativa alla definizione dei fabbisogni occupazionali e alla valutazione degli eventuali

percorsi formativi, nonché al raccordo con gli strumenti regionali per l'inserimento lavorativo, attraverso un costante rapporto con lo Sportello stesso.

La sua presenza risulta quindi funzionale al raggiungimento degli obiettivi.

3. Attività dello Sportello

Lo Sportello Lavoro e Sviluppo ha svolto attività di:

- accoglienza e orientamento;
- assistenza agli utenti nel redigere documenti
- raccolta delle candidature;
- trasmissione dei profili alle aziende in relazione alle esigenze espresse;
- raccordo tra cittadini, sistema produttivo e istituzioni.

Tale attività ha consentito di attivare un primo sistema strutturato di supporto a livello locale.

4. Attività di monitoraggio

Nell'ambito del Tavolo permanente sono stati convocati diversi momenti di confronto tra i soggetti coinvolti, finalizzati:

- al monitoraggio dell'andamento delle attività;
- all'aggiornamento dei fabbisogni formativi e occupazionali;
- alla condivisione delle criticità emerse, tra cui il tema della formazione linguistica.

Tali incontri costituiscono uno strumento dinamico di governance del processo.

5. Censimento dei potenziali occupabili

Lo Sportello svolge un'attività continuativa di raccolta e gestione delle candidature; tuttavia, non è stato effettuato un censimento generalizzato e statico dell'intera popolazione occupabile, bensì un sistema progressivo e aggiornato di registrazione dei profili coerente con le richieste del mercato del lavoro.

6. Cantiere di costruzione dei Cassoni

Nell'ambito delle attività dello Sportello è stato raggiunto uno specifico accordo relativo al Cantiere per la costruzione dei Cassoni per le Dighe di Genova e di Vado.

Nel corso delle specifiche riunioni di monitoraggio di tale cantiere sono emersi:

- Dati occupazionali e ricadute sul territorio

Dai dati complessivi relativi al personale impiegato nel cantiere, che ha visto coinvolti vari canali di selezione utilizzati dalla ditta, emerge un quadro occupazionale di assoluto rilievo

Il numero totale degli addetti risulta pari a **541 unità**, tra personale diretto e imprese subappaltatrici, configurando un impatto occupazionale significativo e concreto per il territorio.

Nel dettaglio:

- **212 lavoratori (39%) risultano locali**, rappresentando una ricaduta diretta sull'occupazione territoriale;

- di questi, **105 unità sono residenti in Provincia di Savona**, mentre ulteriori **107 provengono da altre province**, contribuendo comunque al sistema economico locale;
- i lavoratori in trasferta risultano pari a **329 unità (61%)**, dato fisiologico in presenza di lavorazioni complesse e ad alta specializzazione.

Si evidenzia inoltre che:

- nel personale diretto della società Fincosit la quota di lavoratori locali raggiunge il **61%**, dato particolarmente significativo;
- la maggiore incidenza di trasfertisti si registra tra i subappaltatori, ambito in cui si concentrano lavorazioni altamente specialistiche.

Nel complesso, i dati confermano la presenza di **importanti ricadute occupazionali**, sia dirette sia indirette (indotto economico, servizi, filiera locale).

- Azioni formative

Si è evidenziata la necessità di attivare un'offerta formativa per fornire supporto tecnico al personale e, a tal fine, si è condivisa la necessità di attribuire reale ed effettiva consistenza ed incidenza economica e strutturale alle attività di formazione, verificandone costantemente l'effettiva finalizzazione al miglioramento della qualità professionale e della produttività del personale inscrito e da inserire per favorire un'occupazione qualificata e governare il mercato del lavoro

A tal fine, si evidenzia inoltre che, anche grazie al lavoro di condivisione e coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo, sono in fase di studio specifici percorsi formativi, tra cui corsi di formazione linguistica per il personale Straniero, in collaborazione con l'Ente Scuola Edile, rivolti ai lavoratori impiegati nel cantiere, con particolare riferimento alle attività connesse alla produzione dei cassoni.

Si è riconosciuto che la formazione professionale costituisce la forma privilegiata di accesso al settore e una opportunità per l'insieme dei lavoratori dell'edilizia, per migliorare la qualità del lavoro e le capacità tecnico-produttive delle imprese che così hanno contezza delle reali risorse richieste dal mercato.

Attualmente è in corso l'attività di raccolta dei fabbisogni anche in relazione agli ultimi lavoratori in inserimento a inizio aprile pv.

Tale iniziativa rappresenta un elemento concreto di risposta alle esigenze emerse, confermando la capacità del Tavolo di lavoro di tradurre i fabbisogni rilevati in azioni operative, con ricadute dirette in termini di qualificazione della manodopera e di maggiore efficacia dei processi produttivi.

7. Criticità emerse

Nel corso dei Tavoli di lavoro sono emerse alcune criticità, condivise da tutti i soggetti coinvolti:

- difficoltà nel reperimento di personale con competenze adeguate in settori specifici;
- disallineamento tra offerta formativa e fabbisogni delle imprese;
- necessità di attivare percorsi formativi specifici;
- esigenza, in alcuni casi, di ricorrere a personale proveniente da fuori territorio;
- criticità legate ai costi del mercato abitativo locale.

Tali elementi rappresentano tuttavia criticità strutturali già note a livello nazionale e non riconducibili esclusivamente al contesto locale.

8. Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia come:

- il progetto abbia già prodotto risultati concreti e misurabili, con **oltre 500 lavoratori coinvolti**;
- sia stato attivato un sistema stabile di collaborazione tra istituzioni e sistema produttivo;
- le criticità emerse siano state tempestivamente individuate e risultino già oggetto di interventi mirati.

Ne consegue che il quadro che emerge non è quello di un'iniziativa priva di efficacia, bensì di un percorso strutturato e in evoluzione, che sta producendo e ha l'obiettivo di produrre **ricadute occupazionali ed economiche per il territorio**.

L'Amministrazione ha scelto, sin dall'inizio, di affrontare in modo concreto e responsabile il tema del lavoro, mettendo in campo strumenti operativi e costruendo relazioni stabili con il sistema produttivo e di rappresentanza, superando una logica meramente teorica o dichiarativa.

In questo senso, l'impegno dell'Amministrazione proseguirà con determinazione, con l'obiettivo di **rafforzare ulteriormente le opportunità occupazionali per i cittadini**, e consolidare nel tempo le ricadute positive sul territorio.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
(Fabio Gilardi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

GILARDI
FABIO
30.03.2026
12:22:34
GMT+02:00